

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 3 SERENISSIMA

Regione: Veneto

Sede: Via Don Tosatto 147 Mestre-Venezia

Verbale n. 6 del COLLEGIO SINDACALE del 24/05/2019

In data 24/05/2019 alle ore 16.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

MAURIZIO INTERDONATO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ANDREINA ZELLI

Assente ingiustificato

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ALBERTO FERLIN

Presente

Partecipa alla riunione Dott.ssa Roberta Furlanetto, Direttore U.O.C. Contabilità e Bilancio e Dott.ssa Maria Francesca Berto, U.O.C. Contabilità e Bilancio.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Relazione al Bilancio 2018;
- 2) Varie ed eventuali.

Il Collegio conclude l'esame dell'area straordinaria soffermandosi sulle sopravvenienze attive. Procede, quindi, con la valutazione dell'affidabilità delle procedure di sterilizzazione degli ammortamenti.

Il Collegio prende atto che il controllo di gestione ha certificato la correttezza dei dati e le verifiche sulle rimanenze, rilevando l'assenza di valori sui centri di costo chiusi e l'assenza di valori negativi.

Il Collegio prende atto che, come indicato da Azienda Zero, l'Azienda ha riportato in nota integrativa a pag. 110 l'algoritmo di calcolo dell'indennità di esclusività.

Il Collegio verifica l'attestazione di cui all'art. 41 del D.I. n. 66/2014 in riferimento a :

- importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza;
- l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

Il Collegio si sofferma, infine, sull'area sociale verificando la chiusura in pareggio.

Il Collegio prende visione e sottoscrive le tabelle relative alle ex gestioni stralcio.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Il Collegio esamina la tabella dei pagamenti effettuati nel primo trimestre 2019 ed il debito scaduto al 31.3.2019 e procede alla sottoscrizione della relativa attestazione.

Il Collegio prende atto del verbale della Guardia di Finanza, Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Venezia, nell'ambito dell'istruttoria contabile n. 100139/2019 DMP, richiamando quanto già indicato nella Relazione al bilancio.

La seduta viene tolta alle ore 19.00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 3 SERENISSIMA

Regione Veneto

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2018

In data 24/05/2019 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO SANITARIA N. 3 SERENISSIMA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2018.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Prof. Maurizio Interdonato e dott. Alberto Ferlin. La dott.ssa Andreina Zelli risulta assente giustificata.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 655/782

del 30/04/2019, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 24/05/2019

con nota prot. n. 84026 del 23/05/2019 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 68.818.724,87 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 40.489,75, pari al 0,06 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2018, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio d'esercizio 2018	Differenza
Immobilizzazioni	€ 376.078.653,60	€ 368.141.046,82	€ -7.937.606,78
Attivo circolante	€ 235.310.832,98	€ 255.603.096,84	€ 20.292.263,86
Ratei e risconti	€ 502.042,10	€ 428.401,29	€ -73.640,81
Totale attivo	€ 611.891.528,68	€ 624.172.544,95	€ 12.281.016,27
Patrimonio netto	€ 235.490.091,17	€ 240.785.391,34	€ 5.295.300,17
Fondi	€ 45.289.538,47	€ 49.489.747,41	€ 4.200.208,94
T.F.R.	€ 10.821.555,83	€ 10.327.349,56	€ -494.206,27
Debiti	€ 318.836.416,20	€ 321.803.468,98	€ 2.967.052,78
Ratei e risconti	€ 1.453.927,01	€ 1.766.587,66	€ 312.660,65
Totale passivo	€ 611.891.528,68	€ 624.172.544,95	€ 12.281.016,27
Conti d'ordine	€ 38.273.459,03	€ 92.118.153,73	€ 53.844.694,70

Conto economico	Bilancio di esercizio (2017)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 1.269.086.133,93	€ 1.356.176.833,66	€ 87.090.699,73
Costo della produzione	€ 1.305.480.713,59	€ 1.387.806.183,58	€ 82.325.469,99
Differenza	€ -36.394.579,66	€ -31.629.349,92	€ 4.765.229,74
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -12.050.162,88	€ -11.325.286,11	€ 724.876,77
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 2.999.177,00	€ 544.092,00	€ -2.455.085,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 3.021.490,49	€ 375.514,27	€ -2.645.976,22
Risultato prima delle imposte +/-	€ -42.424.075,05	€ -42.035.029,76	€ 389.045,29
Imposte dell'esercizio	€ 26.354.160,07	€ 26.783.695,11	€ 429.535,04
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -68.778.235,12	€ -68.818.724,87	€ -40.489,75

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2018 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2018)	Bilancio di esercizio 2018	Differenza
Valore della produzione	€ 1.315.477.420,00	€ 1.356.176.833,66	€ 40.699.413,66
Costo della produzione	€ 1.374.992.730,58	€ 1.387.806.183,58	€ 12.813.453,00
Differenza	€ -59.515.310,58	€ -31.629.349,92	€ 27.885.960,66
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -11.554.818,35	€ -11.325.286,11	€ 229.532,24
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 544.092,00	€ 544.092,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -341.346,43	€ 375.514,27	€ 716.860,70
Risultato prima delle imposte +/-	€ -71.411.475,36	€ -42.035.029,76	€ 29.376.445,60
Imposte dell'esercizio	€ 26.587.947,62	€ 26.783.695,11	€ 195.747,49
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -97.999.422,98	€ -68.818.724,87	€ 29.180.698,11

Patrimonio netto	€ 240.785.391,34
Fondo di dotazione	€ 5.017.857,20
Finanziamenti per investimenti	€ 296.511.579,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 2.939.861,61
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 5.134.818,40
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -68.818.724,87

La perdita di € 68.818.724,87

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2018
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

Non vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il bilancio d'esercizio 2018, limitatamente ai modelli di Conto Economico e Stato Patrimoniale, è stato approvato con la Deliberazione del Direttore Generale n. 655 del 30.04.2019. La delibera è stata trasmessa al Collegio con nota protocollo n. 72390 del 03.05.2019. Con Deliberazione n. 782 del 23.05.2019 è stata approvata l'ulteriore documentazione, parte integrante del bilancio d'esercizio e tale documento è stato trasmesso al Collegio con nota protocollo n. 84026 del 23.05.2019.

Per quanto riguarda il risultato d'esercizio, con delibera di Giunta Regionale n. 1781 del 27/11/2018, la Regione Veneto ha determinato la perdita programmata quantificandola in € 70.000.000,00.

Il risultato rilevato nel bilancio d'esercizio 2018 è pari ad € - 68.818.724,87, perdita inferiore a quella programmata e pertanto l'obiettivo è stato raggiunto.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

nel bilancio d'esercizio 2018 le acquisizioni di immobilizzazioni immateriali hanno riguardato l'acquisto di software e migliorie su beni di terzi. Quest'ultime si riferiscono a manutenzioni incrementative su immobili di proprietà di terzi. Nel corso del 2018 l'Azienda non ha rilevato costi di impianto e di ampliamento.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Sono iscritte al valore calcolato con il metodo del costo medio ponderato mensile.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il dettaglio dei crediti per anno di formazione è riportato nelle tabelle della nota integrativa.

I Crediti c/Clienti sono esposti al valore presumibile di realizzazione, ottenuto iscrivendo a bilancio un apposito fondo svalutazioni crediti. Nella determinazione del fondo svalutazione crediti, l'UOC Contabilità e Bilancio ha seguito le indicazioni fornite con la circolare regionale protocollo n. 124509 del 28.03.2017 ad oggetto "Direttive per la redazione del bilancio d'esercizio 2016", la quale precisava che i crediti v/clienti privati devono essere valutati secondo il presumibile valore di realizzo,

rettificando il valore nominale tramite un fondo svalutazione appositamente stanziato e disponeva di svalutare al 100% i crediti verso clienti privati (persone fisiche) con anzianità superiore ad un anno.

Con riferimento alla voce di credito "B.II.7.a) Crediti v/clienti privati", l'Azienda ha quindi determinato la consistenza del fondo svalutazione crediti al 31.12.2018, analizzando i crediti distinti per anno di formazione, suddividendoli fra persone fisiche e persone giuridiche, applicando una percentuale di svalutazione pari al 100% ai crediti verso persone fisiche sorti fino al 31.12.2016 ed una percentuale di svalutazione pari al 50% per tutti gli ulteriori crediti verso persone fisiche sorti nel 2017. Con riferimento ai crediti vs. persone fisiche oggetto di recupero del credito la svalutazione è avvenuta applicando una percentuale pari al 100% dei crediti sorti fino al 31/12/2017 ed una percentuale pari al 50% dei crediti sorti nel 2018.

Per quanto riguarda i crediti verso persone giuridiche (aziende ed enti privati) è stata effettuata un'ulteriore stratificazione al fine di estrapolare i crediti nei confronti dei soggetti "meno rischiosi" ed il fondo è stato determinato applicando ai crediti verso persone giuridiche una percentuale di svalutazione pari al 80% dei crediti sorti fino al 31.12.2015, pari al 50% dei crediti sorti nel 2016 e pari al 20% dei crediti sorti nel 2017.

Con riferimento alla voce di credito "B.II.7.e.1) Altri crediti diversi", nel bilancio al 31/12/2018 risulta rilevato un credito vs. City Insurance pari ad € 1.635.140,72. Tale credito deriva dai pagamenti effettuati dall'Azienda Ulss 3 per il risarcimento dei sinistri in carico a tale assicurazione, anticipato dall'Azienda stessa quando City Insurance non provvedeva ai pagamenti nei termini. Pur avendo attivato le procedure di recupero del credito anche attraverso l'emissione di decreti ingiuntivi, l'importo del credito, non ancora incassato alla data di chiusura del bilancio, è stato svalutato per una percentuale pari al 30%.

Con nota protocollo n. 79964 del 16.05.2019 è stata inviata la richiesta di circolarizzazione dei crediti a 80 clienti selezionati dal Collegio che nel complesso rappresentano più del 50% del valore complessivo dei crediti vs clienti privati. Le esigue risposte pervenute ed i pagamenti totali di taluni crediti attestano sinora la correttezza delle relative appostazioni contabili. Il Collegio si riserva di completare l'esame delle ulteriori risposte che perverranno.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2018.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I fondi rischi comprendono:

- 1) fondo imposte;
- 2) fondi per rischi cause civili ed oneri processuali per contenzioso personale dipendente e per copertura diretta dei rischi, nella

determinazione sono state considerate le indicazioni impartite dall'Azienda Zero con la circolare al bilancio e la rilevazione è avvenuta a fronte di un rischio concreto con effettiva possibilità di accadimento; per l'analisi dei rischi l'UOC Affari Generali utilizza un sistema informatico che permette di mappare tutti i contenziosi in essere, anche se coperti da assicurazione; con specifico riferimento al "Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione)", l'Azienda ha garantito la coerenza tra le movimentazioni inserite in contabilità e nella form "san accantonamenti rischi oneri" e i dati inseriti nel gestionale regionale dei sinistri (GRC-Simens). I dati di dettaglio provenienti da quest'ultimo sono presenti agli atti dell'Ufficio competente.

3) Quote inutilizzate di contributi, riferite ai contributi vincolati rilevati nei Conti Economici del 2018 ed esercizi precedenti e non ancora utilizzati al 31/12/2018;

4) Altri fondi per oneri e spese, nel quale come da indicazioni regionali sono stati accantonati gli importi degli oneri per rinnovi contrattuali dei medici di C.A., medici dei servizi e SUMAI, più tutti gli oneri per rinnovi contrattuali del personale dipendente e convenzionato secondo le nuove indicazioni fornite dall'Azienda Zero; risultano inoltre accantonate le risorse incassate nel 2018 e negli anni precedenti relative al 5% del compenso per libera professione - D.L. 158/2012 Balduzzi e gli accantonamenti ai sensi dell'art. 113 del decreto leg.vo 50/2016.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il dettaglio dei debiti per anno di formazione è riportato nelle tabelle della nota integrativa.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Nelle tabelle allegate alla nota integrativa viene riportato il dettaglio del debito scaduto per tipologia.

L'importo rappresentato non tiene conto del debito contestato e del debito per interessi di mora.

Il debito scaduto rappresenta lo 0,93% dell'ammontare complessivo di tutti i debiti.

Si precisa che con nota protocollo n. 79946 del 16/05/2019 il Collegio ha attivato le procedure di circolarizzazione dei debiti di 40 fornitori per un ammontare complessivo corrispondente al 65% del totale dei debiti vs. fornitori, vs. Altri finanziatori e vs. Strutture accreditate. Le esigue risposte pervenute attestano sinora la correttezza delle relative appostazioni contabili. Il Collegio si riserva di completare l'esame delle ulteriori risposte che perverranno.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 32.983.505,44
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 59.134.648,29

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

IRAP calcolata sui redditi fondiari per € 946.390,00 ed IRAP calcolata secondo il metodo retributivo con riferimento all'attività istituzionale per € 25.221.706,46, mentre è pari a zero l'IRAP relativa all'attività commerciale, in quanto il VAP è negativo.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 5.442.277,69
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 289.498.548,47
Dirigenza	€ 125.666.983,76
Comparto	€ 163.831.564,71
Personale ruolo professionale	€ 820.478,67
Dirigenza	€ 786.446,91
Comparto	€ 34.031,76
Personale ruolo tecnico	€ 47.413.624,82
Dirigenza	€ 636.608,98
Comparto	€ 46.777.015,84
Personale ruolo amministrativo	€ 23.475.053,74
Dirigenza	€ 2.417.306,26
Comparto	€ 21.057.747,48
Totale generale	€ 361.207.705,70

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Si evidenzia che nel bilancio d'esercizio non sono stati accantonati oneri per ferie maturate e non godute, in attuazione della disciplina in materia di ferie spettanti al personale dipendente introdotta dall'art. 5, comma 8, Titolo I del D.L. 95/2012, ai sensi della quale, l'Azienda Zero, con circolare relativa al bilancio 2018, ha confermato di non effettuare accantonamenti per ferie maturate e non godute. Il Collegio evidenzia che l'Azienda, a titolo informativo, ha inserito in nota integrativa il numero dei giorni di ferie non godute al 31/12/2018.

- *Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Nel 2018 non ci sono state modifiche nella pianta organica. Al 31/12/2018 il personale ammontava a 7.264 unità, con un decremento rispetto al 31/12/2017 di 71 unità.

- *Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Si segnala che i servizi non sanitari esternalizzati risultano essere: servizio di prenotazione e disdetta delle prestazioni ambulatoriali, servizio CUP e servizio di prenotazione ed incasso delle prestazioni. Trattasi di esternalizzazioni risalenti esercizi precedenti il 2013.

- *Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

La monetizzazione delle ferie viene fatta solo nel caso di decesso o dispensa.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Si segnala che non si sono verificati ritardi nei versamenti di contributi assistenziali e previdenziali. Il Collegio ha preso visione della documentazione (modelli F24) attestante i pagamenti.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non è stato corrisposto straordinario in eccedenza ai limiti di legge e di contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Si conferma che l'Azienda ha effettuato gli accantonamenti degli oneri contrattuali come disposto nella circolare di Azienda Zero protocollo n. 7509 del 12/04/2019.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 137.473.894,67
---------	------------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

L'importo complessivo indicato della mobilità passiva comprende la mobilità intraregionale per €. 111.184.803,67, la mobilità extraregionale per €. 25.401.176,00 e la mobilità internazionale per €. 887.915,00. L'importo complessivo della mobilità attiva risulta pari ad €. 75.181.923,44 (di cui intraregionale per €. 59.718.121,44, extraregionale per €. 13.915.494,00 ed internazionale per €. 1.548.308,00).

A livello intraregionale il dato complessivo del 2018 della mobilità attiva è superiore al valore del 2017 di €. 4.643.240,56, la mobilità attiva extraregionale registra un decremento, da €. 14.934.602,00 nel 2017 ad €. 13.915.494,00 nel 2018, inoltre nel 2018 è stato inserito il valore di mobilità attiva internazionale di €. 1.548.308,00 che non c'era nel 2017.

Anche la mobilità passiva non registra grosse variazioni rispetto all'anno precedente. Tuttavia si riscontra un decremento dei valori di mobilità passiva intraregionale, che passa nel biennio 2017-2018 da €. 115.977.936,78 ad €. 111.184.803,67, in ambito extraregionale si registra un lieve incremento da €. 24.067.982,00 ad €. 25.401.176,00, mentre nel 2018 si registra il valore di mobilità passiva internazionale di €. 887.915,00 che non c'era nel 2017.

Nel complesso, il valore della mobilità passiva diminuisce (- euro 2.572.024,11) passando da €. 140.045.918,78 nel 2017 ad €. 137.473.894,67 nel 2018 ed il valore della mobilità attiva aumenta (+ euro 5.172.440,55) passando da €. 70.009.482,88 nel 2017 ad €. 75.181.923,44 nel 2018 (miglioramento complessivo rispetto al 2017 € 7.744.464,66).

Nel 2018 il saldo complessivo della mobilità sanitaria è di €. - 62.291.971,23, mentre nel 2017 era pari ad €. - 70.036.435,90.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 68.225.562,87 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 71.600.727,44
---------	-----------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

L'importo indicato si riferisce ai costi per assistenza specialistica da privato (esclusi medici SAI) pari ad €. 22.012.697,51 ed ai costi per assistenza ospedaliera da privato pari ad €. 49.588.029,93. Complessivamente i costi risultano in riduzione rispetto al 2017 (-2,7 milioni).

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 377.008.068,89
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Il totale dei costi indicati si riferisce alla sommatoria dei costi per acquisti di beni, assistenza riabilitativa privata, AIR da privato, assistenza protesica da privato, trasporti sanitari da privato, altre prestazioni sanitarie a rilevanza sanitaria da privato ed altri servizi sanitari da privato.

Nel 2018 si rileva un incremento dei costi pari ad €. 74.348.452,61 (valore acquisto di beni e servizi al 31/12/2017 €. 302.659.616,28) determinato sostanzialmente dall'incremento degli acquisto di farmaci per la distribuzione per conto in gestione all'Azienda Ulss 3 Serenissima per l'intera Regione Veneto (fino al 31/12/2017 la gestione era limitata all'area omogenea Venezia-Rovigo), controbilanciato dai ricavi relativi alla distribuzione per conto. Nella relazione sulla gestione sono dettagliate le spiegazioni relative alla variazione dei costi di beni e servizi.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 28.141.494,16
Immateriali (A)	€ 5.772.546,72
Materiali (B)	€ 22.368.947,44

Eventuali annotazioni

Si segnala che gli ammortamenti sono stati sterilizzati per € 23.454.366,30, quest'ultimo valore comprende anche la sterilizzazione di minusvalenze e altri oneri straordinari per importo perlopiù irrilevante.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -11.325.286,11
Proventi	€ 4.427,65
Oneri	€ 11.329.713,76

Eventuali annotazioni

L'importo complessivo degli oneri comprende interessi passivi su anticipazioni di cassa, interessi passivi vs. fornitori, altri interessi passivi, altri oneri finanziari. Quest'ultimi per € 10.926.570,49, si riferiscono allo scorporo degli oneri finanziari e degli ammortamenti inclusi nei canoni per la gestione dell'Ospedale dell'Angelo con project financing.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 375.514,27
Proventi	€ 7.546.321,40
Oneri	€ 7.170.807,13

Eventuali annotazioni

Il valore complessivo dei Proventi ed Oneri Straordinari risulta dettagliato nelle tabelle allegate alla nota integrativa, già predisposte dall'Azienda.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Le assegnazioni per contributi in conto esercizio da Azienda Zero per quota FSR (voce A.1.A) ammontano a complessivi € 1.094.657.747,45, di cui € 1.091.893.606,77 afferenti l'area sanitaria ed € 2.764.140,68 afferenti l'area sociale.

I primi comprendono:

- 1) le risorse assegnate a titolo di quota capitaria, per finanziamento a funzione, per fondo investimenti e per finanziamenti aggiuntivi, di cui all'allegato A della circolare relativa al bilancio d'esercizio 2018 per l'importo complessivo di € 1.066.275.858,28;
- 2) le risorse assegnate a titolo di contributi vincolati, voce AA0036, di cui all'allegato B della circolare relativa al bilancio d'esercizio 2018 per € 7.943.935,49;
- 3) le risorse assegnate a titolo di contributi vincolati, voce AA0040, di cui all'allegato B della circolare relativa al bilancio d'esercizio 2018 per € 17.673.813,00.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria		Tipologia
Questioni contrattuali	Altro	
Oss: Diverse segnalazioni con riferimento all'istituto delle proroghe contrattuali ed alla mancata programmazione delle procedure.		

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 1.617.675,23
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 429.500,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 5.156.136,72

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che gli importi indicati si riferiscono alla consistenza dei fondi rischi ed oneri per contenzioso verso personale dipendente e per cause civili ed oneri processuali, i cui valori di accantonamento sono stati calcolati seguendo le indicazioni regionali e di Azienda Zero.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Nessuna denuncia

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Con riferimento alle disponibilità liquide, si segnala che il riversamento presso il Cassiere delle giacenze sui c/c postali avviene con cadenza mensile e per le ulteriori considerazioni si rinvia a quanto fornito dall'Azienda in risposta alla nota regionale prot. 274281 del 3.07.2015. In particolare, si segnala che l'impossibilità di effettuare il riversamento con cadenza quindicinale deriva dalla necessità di decodificare tutti gli introiti incassati nel c/c postale al fine di individuare la natura e il titolo giuridico per il quale il versamento è stato fatto.

Ai sensi di quanto previsto dalla Circolare di Azienda Zero prot. 5709 del 12.04.2019, il Collegio segnala inoltre di aver:

1) riscontrato il rispetto delle prescrizioni regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso la Regione e verso Azienda Zero; in particolare ha riscontrato le cancellazioni di crediti rilevate nell'esercizio 2018 acquisendo tutta la documentazione agli atti;

2) riscontrato il rispetto delle direttive regionali in materia di riallineamento delle partite di credito / debito verso le aziende sanitarie della Regione, acquisendo relazione in merito alla riconciliazione ed il dettaglio in ordine alle partite creditorie e debitorie;

3) attestato l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed il relativo utilizzo;

4) verificato l'area delle partecipazioni dello Stato Patrimoniale ed i correlati crediti / debiti verso controllate;

5) verificato l'attestazione prodotta ex articolo 41, comma 1, del D.L. 66/2014; l'attestazione è stata sottoscritta dal Direttore Generale e dal Direttore dell'UOC Contabilità e Bilancio;

6) verificato l'affidabilità delle procedure inerenti le sterilizzazioni;

7) verificato l'effettivo carattere straordinario delle contabilizzazioni appostate nella gestione straordinaria del Conto Economico;

8) verificato il rispetto delle direttive impartite con la circolare n. 7509 del 12/04/2019.

Per quanto riguarda le attività di verifica, si segnala che nel corso del 2018 con nota del direttore generale, l'Uiss ha fornito un riscontro alla Regione sulle osservazioni dell'ANAC in merito alle verifiche effettuate negli anni precedenti, di cui al verbale del collegio n. 10 del 27/07/2018.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

MAURIZIO INTERDONATO _____

ALBERTO FERLIN _____